



**AZIONI E OPPORTUNITA' PER IL SUCCESSO FORMATIVO
PERSONALIZZAZIONE E ARRICCHIMENTO DEI PERCORSI A FAVORE DEI
GIOVANI CHE FREQUENTANO I PERCORSI DI IeFP REALIZZATI DAGLI
ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALI ACCREDITATI E AZIONI DI
QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA**

aa.ss. 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026

1. PREMESSA

Con l'obiettivo di sostenere gli studenti che hanno scelto di assolvere il diritto dovere all'istruzione e alla formazione nei percorsi di IeFP realizzati dagli enti di formazione professionale accreditati, nel proprio percorso educativo e formativo sono state garantite misure di personalizzazione per favorire la continuità, ridurre gli insuccessi, promuovere il successo formativo e contrastare l'abbandono in attuazione di quanto previsto dall'art. 11 della Legge regionale n. 5/2011.

Una pluralità di misure, che attivate prima in via sperimentale e via via migliorate, arricchite e consolidate, costituiscono un riferimento unitario per il sistema regionale degli enti di formazione professionale accreditati che realizzeranno l'offerta di IeFP per gli aa.ss. 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026 come approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 581 del 17/04/2023.

Il sistema ha pertanto agito unitariamente, e in una logica di collaborazione e confronto, per qualificare e consolidare un modello di intervento ricco e articolato di misure, azioni e metodologie che garantiscono ad ogni studente la personalizzazione del proprio percorso e quell'accompagnamento che gli consente di essere sostenuto fino al conseguimento della qualifica professionale per poter entrare in modo qualificato nel mercato del lavoro o per proseguire nella filiera dell'istruzione e formazione tecnica e professionale.

La personalizzazione dei percorsi supporta ogni studente nel proprio percorso e nelle diverse fasi in funzione delle condizioni oggettive in accesso e in funzione delle condizioni soggettive che richiedono un costante processo di valutazione e la progettazione ed erogazione di risposte adeguate.

Con riferimento alle condizioni oggettive in accesso, a partire dal primo anno di attuazione, sono stati progettati e realizzati **percorsi formativi triennali personalizzati** a favore degli studenti ad alto rischio di abbandono o dispersione, ovvero gli studenti che hanno conseguito in ritardo il titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione o che, pur avendo compiuto 16 anni, non lo hanno ancora conseguito, e si iscrivono ai percorsi di IeFP realizzati dagli Enti di formazione professionali.

I percorsi triennali personalizzati sono realizzati nella responsabilità degli Enti di formazione in collaborazione con gli Istituti professionali, gli Istituti secondari di I grado e i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (C.P.I.A.).

Nell'ambito poi della scuola secondaria di I grado, per rispondere in particolare ai giovani in ritardo nell'acquisizione del titolo di licenza media, si è posta particolare attenzione agli studenti provenienti dai C.P.I.A. tra i quali si riscontra il maggior numero di stranieri a bassa scolarità. Il contatto con i C.P.I.A. del territorio regionale ha avuto la finalità di sostenere l'orientamento dei giovani promuovendo la conoscenza delle opportunità presenti sul territorio per l'apprendimento professionale in rete con gli enti di formazione.

I progetti personalizzati, progettati e rimodulati in itinere in base alle competenze in accesso, ai fabbisogni formativi rilevati e agli apprendimenti e ai risultati intermedi conseguiti dello studente, si configurano come percorsi flessibili fondati su modalità formative diversificate, nel senso della apertura del processo di apprendimento, che valorizzano l'apprendimento esperienziale, laboratoriale e l'apprendimento nei contesti di impresa.

Mediamente sono stati 700 i giovani che hanno avviato in ciascun a.s. il proprio percorso personalizzato su un totale di giovani di circa 3.700 iscritti presso gli Enti di formazione professionale: una percentuale compresa annualmente tra il 16% e il 20% del numero complessivo degli iscritti. Sono numeri che richiedono proposte metodologiche fondate su formazione personalizzata, su lavori di gruppi e classi aperte, azioni che negli anni sono state attuate e consolidate dagli Enti di formazione professionale.

A partire da questa esperienza, e per corrispondere ai bisogni e modelli di apprendimento e alle aspettative dei giovani che già al termine del primo ciclo dell'istruzione sono a rischio di dispersione, cogliendo le sfide e opportunità del nuovo quadro normativo, nell'a.s. 2018/2019, è stata attivata in via sperimentale una ulteriore modalità di progettazione e realizzazione dei percorsi personalizzati.

Per accogliere nel sistema di IeFP realizzato dagli enti di formazione professionale accreditati, tutti gli studenti a rischio di dispersione, e pertanto anche i giovani che hanno conseguito senza ritardo il titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione, in accordo con l'Ufficio scolastico regionale e valorizzando la rete di collaborazione tra i diversi Enti di formazione professionale e nella piena collaborazione con gli Istituti professionali e con gli Istituti secondari di I grado, è stato strutturato un modello di intervento che garantisce la possibilità di accogliere e corrispondere alla domanda garantendo un **percorso di primo anno propedeutico personalizzato**, progettato sui singoli ma rafforzando le logiche del "gruppo classe", che si caratterizza come percorso "propedeutico" all'inserimento nei percorsi di secondo e terzo anno.

Una modalità e progettualità che, nelle logiche di rete territoriale, fondata sulla personalizzazione, e sulla capacità di costituire "un gruppo in formazione" che accoglie giovani nella realizzazione del proprio percorso personalizzato propedeutico al biennio successivo, permette la piena accoglienza dei giovani sia all'avvio dell'anno scolastico che in corso d'anno riducendo pertanto il rischio di insuccesso nel primo anno di frequenza del secondo ciclo dell'istruzione.

Una sperimentazione che, avviata nel 2018 su tre diversi territori e portata a sistema e pertanto resa disponibile nel 2019 sui nove territori provinciali ha permesso di corrispondere positivamente alla domanda di tutti i giovani attivando anche modalità finalizzate a contrastare le disparità di accesso e fruizione determinate dalle specificità dei territori garantendo unitarietà del modello.

La personalizzazione dei percorsi rappresenta in generale la caratteristica fondante del modello regionale che ponendosi l'obiettivo di contrastare la dispersione scolastica e formative e di permettere a ciascuno di raggiungere il successo formativo, garantisce a tutti un accompagnamento nel proprio processo educativo e formativo.

Per quanto sopra la personalizzazione a favore dei giovani a rischio di dispersione configura due modelli complementari:

- il primo prevede la progettazione ed erogazione di un percorso triennale che, valorizzando il percorso curricolare, integra il percorso individuale prevedendo in parallelo e in aggiunta allo stesso la possibilità di fruire di interventi di riallineamento delle competenze di base e tecnico professionali previste dal profilo nonché di fruire di opportunità e azioni aggiuntive per la professionalizzazione e per l'accompagnamento alla transizione verso il lavoro;

- il secondo prevede la strutturazione di un luogo formativo e orientativo territoriale con la costituzione su base provinciale, tenuto conto della effettiva domanda di un "gruppo classe aperto" nel quale gli allievi possono fruire di un primo anno personalizzato "propedeutico" all'inserimento nel secondo e terzo anno del sistema di IeFP. Una prima annualità formativa fortemente orientativa che permetta ai giovani di concorrere alla definizione e alla progettazione del proprio percorso formativo e di rafforzare in particolare le competenze di base. Obiettivo prioritario è l'accoglienza, anche in corso d'anno, la rimotivazione e l'accompagnamento nella definizione e ridefinizione del proprio percorso attraverso la conoscenza di sé e delle diverse opportunità formative e lavorative.

Inoltre, gli enti di formazione, nella propria responsabilità educativa e formativa, garantiscono che **ogni studente che frequenta i percorsi di II e III anno di IeFP possa essere sostenuto con misure personalizzate** adeguate a corrispondere a bisogni di motivazione e ri-motivazione e di ri-orientamento nonché a fabbisogni di apprendimento e di rafforzamento di competenze di base, trasversali e tecnico professionali, per garantire a ognuno la continuità dei processi educativi e formativi e per accogliere i giovani anche in corso d'anno.

Le diverse modalità di personalizzazione garantiscono che l'offerta curricolare di IeFP sia capace di corrispondere alle diverse istanze di giovani che spesso hanno un percorso educativo pregresso fortemente diversificato, spesso caratterizzato da insuccessi e percorsi frammentati, anche determinati dai percorsi di vita individuali e delle famiglie, e dalle condizioni e dai contesti sociali di appartenenza.

Le diverse opportunità sopra descritte sono state garantite da una azione regionale realizzata da tutti gli enti di formazione che hanno agito in modo unitario attraverso la costituzione di una Associazione Temporanea di Impresa, A.T.I.

Un modello di attuazione che ha permesso di garantire a tutti i giovani, che scelgono di assolvere il diritto dovere all'istruzione nei percorsi formativi di IeFP realizzati dagli Enti di formazione professionali accreditati le stesse opportunità, e, nel rispetto dell'autonomia educativa di ciascun ente, di attivare un processo condiviso finalizzato a **qualificare e rafforzare l'offerta formativa e arricchire e innovare le opportunità in una logica di sistema unitario regionale.**

L'Associazione temporanea di impresa ha sostenuto la qualificazione e la crescita del sistema attraverso:

- la condivisione di prassi, modelli e metodologie;

- l'adeguamento e l'arricchimento dei curricula formativi per renderli adeguati a corrispondere alla domanda di competenze per la transizione ecologica e digitale, alla domanda di competenze trasversali e di competenze linguistiche
- la sperimentazione e la successiva messa a sistema di azioni innovative;
- la progettazione di interventi per formare i giovani a acquisire competenze e agire comportamenti per la prevenzione e la sicurezza nei luoghi di lavoro;
- la valorizzazione delle opportunità previste dalle azioni regionali in materia di politiche giovani e per l'adolescenza e per il diritto allo studio;
- la realizzazione di azioni nazionali e regionali per l'integrazione e l'inclusione dei giovani migranti o con background migratorio;
- la valorizzazione delle opportunità previste dal programma Erasmus Plus per permettere ai giovani di realizzare esperienze formative all'estero.

Azioni e interventi che si sono fondati sull'operatività di un gruppo di lavoro stabile che ha visto la partecipazione di professionalità dei diversi enti e un coordinamento unitario che ha garantito un organico raccordo con le diverse istituzioni - Regione e diverse Direzioni competenti e Ufficio scolastico regionale - un monitoraggio e un presidio unitario dell'attuazione, una restituzione unitaria dei risultati di attuazione.

2. OBIETTIVI SPECIFICI, AZIONI E MODELLI DI INTERVENTO

Nel contesto sopra delineato, e in attuazione di quanto disposto dalla Legge regionale n. 5/2011, il riferimento per le azioni e opportunità per il successo formativo è l'offerta formativa attuativa della selezione degli enti di formazione professionali accreditati e della relativa offerta di qualifiche professionali del sistema regionale di istruzione e formazione professionale per gli aa.ss. 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026 di cui alla delibera di Giunta regionale n. 581/2023.

Le misure che si intende rendere disponibili sono riconducibili a:

- A. Azioni personalizzate e individualizzate di sostegno orientativo motivazionale e di supporto nei processi formativi e di apprendimento;
- B. Laboratori personalizzati per le competenze di base e trasversali;

C. Laboratori personalizzati per le competenze tecniche e professionali;

D. Percorsi propedeutici personalizzati di prima annualità;

E. Azioni di qualificazione dell'offerta e delle opportunità del sistema unitario di IeFP

Per ciascuna misura di seguito sono specificati gli obiettivi specifici, le modalità di intervento e i destinatari.

A. Azioni personalizzate e individualizzate di sostegno orientativo motivazionale e di supporto nei processi formativi e di apprendimento

Gli interventi sono finalizzati a permettere ad ogni studente che ha scelto di assolvere il diritto dovere all'istruzione e alla formazione di essere accompagnato in ingresso al percorso e durante il proprio percorso educativo e formativo fino al conseguimento della qualifica professionale attraverso misure individuali che lo supportino ad affrontare eventuali criticità e difficoltà di tenuta della scelta effettuata, di ascolto e ri-motivazione e di sostegno educativo e formativo.

Le misure, da erogare in modo personalizzato e individuale, dovranno essere garantite:

- in accesso ai percorsi ed in particolare a favore dei giovani che accedono in corso d'anno;
- durante la frequenza ai percorsi di II e III annualità in particolare per intervenire con risposte mirate preventive per garantire la tenuta e prevenire la dispersione;
- in tutte le fasi attuative della personalizzazione triennali ed in particolare nelle attività di personalizzazione realizzate nei contesti di impresa garantendo pertanto un accompagnamento e tutoraggio personalizzato.

Inoltre le azioni dovranno accompagnare gli studenti nelle eventuali fasi di passaggio tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, dando attuazione alle previsioni normative relative ai passaggi, per fornire alla studentessa e allo studente una opportunità per garantire la realizzazione di un percorso di crescita e di apprendimento, in rapporto alle proprie potenzialità, attitudini ed interessi anche attraverso la ridefinizione delle scelte senza disperdere il proprio bagaglio di acquisizioni, con il riconoscimento e la valorizzazione dei crediti acquisiti. Ai fini della gestione del passaggio tra percorsi, indirizzi, Figure e Profili, entrambe le Istituzioni interessate garantiscono allo studente servizi di tutoraggio nelle fasi di

transizione per la presa in carico e per la ridefinizione del percorso scolastico formativo. L'allievo potrà fruire di misure di allineamento o propedeutiche all'inserimento nel nuovo percorso, progettate, predisposte e congiuntamente gestite dalle Istituzioni interessate.

B. Laboratori per le competenze di base e trasversali

I laboratori sono finalizzati a garantire attività formative aggiuntive mirate a corrispondere a fabbisogni specifici di competenze di base e trasversali derivanti da condizioni in accesso e pregressi percorsi educativi in accesso e/o da difficoltà di apprendimento in itinere.

I laboratori sono finalizzati:

- all'adeguamento e potenziamento delle competenze di base;
- al potenziamento delle competenze trasversali necessarie a approcciare i contesti organizzativi di impresa quali ambienti formativi;
- a costruire le competenze e acquisire comportamenti per stare e nei diversi contesti sociali e nelle organizzazioni di lavoro.

Le misure, da erogare in modo personalizzato in gruppi, dovranno essere garantite:

- in accesso ai percorsi ed in particolare a favore dei giovani che accedono in corso d'anno;
- in accesso ai percorsi e durante la frequenza in particolare a favore dei giovani che provenendo da altri paesi necessitano di un sostegno nell'apprendimento della lingua italiana;
- durante la frequenza ai percorsi di II e III annualità in particolare per colmare in modo tempestivo gap nell'apprendimento delle competenze di base linguistiche, logico matematiche, competenze trasversali;
- in tutte le fasi attuative della personalizzazione triennale.

C. Laboratori per le competenze tecnico e professionali

I laboratori sono finalizzati a garantire attività formative aggiuntive mirate a corrispondere a fabbisogni specifici di competenze tecnico professionali derivanti da condizioni in accesso e pregressi percorsi formativi in accesso e/o da difficoltà di apprendimento in itinere.

Obiettivo è pertanto sostenere i giovani nella costruzione e nel riallineamento delle competenze tecnico professionali supportandoli nei processi di apprendimento e arricchendo l'offerta anche in funzione dei diversi modelli di apprendimento.

Le misure, da erogare in modo personalizzato in gruppi, dovranno essere garantite:

- in accesso ai percorsi ed in particolare a favore dei giovani che accedono in corso d'anno;
- durante la frequenza ai percorsi di II e III annualità in particolare per colmare in modo tempestivo gap nell'apprendimento delle competenze tecnico professionali caratterizzanti la qualifica professionale del percorso frequentato;
- in tutte le fasi attuative della personalizzazione triennale.

D. Percorsi propedeutici personalizzati di prima annualità

I percorsi propedeutici prevedono la strutturazione di un luogo formativo e orientativo territoriale, su base provinciale, nell'ambito del quale si garantisce, attraverso la costituzione di "gruppo classe aperto" che gli allievi possono fruire di un primo anno personalizzato "propedeutico" all'inserimento nel secondo e terzo anno del sistema di IeFP. I percorsi si caratterizzano e si articolano in modo tale da costituire una annualità formativa fortemente orientativa che permette ai giovani di concorrere alla definizione e alla progettazione del proprio percorso formativo e di rafforzare in particolare le competenze di base. Obiettivo prioritario è l'accoglienza, anche in corso d'anno, la rimotivazione e l'accompagnamento nella definizione e ridefinizione del proprio percorso attraverso la conoscenza di sé e delle diverse opportunità formative e lavorative.

I percorsi, della durata di 990 ore, dovranno permettere in corso d'anno l'inserimento degli studenti, iscritti a percorsi quinquennali di istruzione o provenienti da altri contesti territoriali, riconoscendo eventuali crediti formativi.

I percorsi dovranno essere realizzati a partire dalla strutturazione di un luogo formativo e orientativo territoriale su base provinciale nella responsabilità di un ente di formazione accreditato che, nella collaborazione di rete territoriali garantisce di corrispondere alla domanda dei giovani.

E. Azioni per la qualificazione dell'offerta e delle opportunità del sistema unitario di IeFP

Le misure dovranno agire in logica di sistema per sostenere in modo unitario la qualificazione e la crescita del sistema.

Gli interventi dovranno pertanto garantire:

- un presidio unitario dell'offerta che garantisca, attraverso un gruppo di lavoro stabile delle diverse professionalità che nei diversi enti presidiano la progettazione, realizzazione, coordinamento e valutazione dell'offerta, una azione unitaria

e condivisa di miglioramento e una relazione costante con gli uffici regionali;

- l'attivazione di processi per il miglioramento e la qualificazione dell'offerta attraverso, a titolo esemplificativo, la condivisione di prassi, modelli e metodologie, l'adeguamento e l'arricchimento dei curricula formativi per renderli adeguati a corrispondere alla domanda di competenze per la transizione ecologica e digitale, alla domanda di competenze trasversali e di competenze linguistiche, alla necessità di formare competenze per agire comportamenti per la prevenzione e la sicurezza nei luoghi di lavoro, la sperimentazione e la successiva messa a sistema di azioni innovative;
- la valorizzazione delle diverse progettualità e opportunità previste da altri programmi comunitari, quali Erasmus Plus, FAMI, ALMA...

3. DESTINATARI

I potenziali destinatari degli interventi di cui alle lettere A., B. C. D. sono i giovani che hanno scelto di assolvere il diritto dovere all'istruzione e alla formazione nel sistema di IeFP nella responsabilità degli Enti di formazione professionali in esito alla selezione dei soggetti e relativa offerta approvata con delibera di Giunta regionale n. 581/2023:

- frequentanti la seconda o la terza annualità dei corsi curricolari;
- impegnati nella realizzazione di un percorso triennale personalizzato, prima o seconda o terza annualità del proprio percorso triennale personalizzato;
- impegnati in un percorso propedeutico di prima annualità.

4. MODALITÀ DI APPROVAZIONE E ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

Al fine di massimizzare l'efficacia degli interventi e sostenere un uso efficace ed efficiente delle risorse, garantendo continuità agli interventi programmati e tempestività dell'attuazione di seguito si individuano i principi che sottendono la programmazione, approvazione e finanziamento delle Azioni.

Per ciascun a.s. si provvederà all'approvazione di:

- Avviso per rendere disponibili opportunità e azioni per il successo formativo e la qualificazione dell'offerta di IeFP realizzata dagli enti di formazione professionale accreditati

- Avviso per rendere disponibili percorsi personalizzati di prima annualità propedeutici all'accesso all'offerta curricolare di IeFP

In particolare, si specifica che tali modalità di programmazione e attuazione sono definite a partire da quanto realizzato e introducendo misure finalizzate alla semplificazione gestionale e amministrativa attraverso l'applicazione le opzioni di costo semplificate:

- unità di costo standard per le misure dirette ai giovani;
- costi diretti di staff e costi forfettari per le azioni di qualificazione e di sistema.

Con riferimento alle misure di cui alle lettere A, B, C ed E si intende valorizzare pienamente il modello di collaborazione in rete in quanto ha garantito a tutti i giovani di accedere alle stesse opportunità e ha promosso la continuità didattica e di presa in carico dei singoli in un sistema integrato e complementare di soggetti e di offerta.

Pertanto, anche al fine di garantire continuità delle opportunità e presidio unitario nella progettazione, attuazione e valutazione, gli enti di formazione professionali accreditati e selezionati per rendere disponibile l'offerta di qualifiche professionali del Sistema regionale di IeFP come da delibera di Giunta regionale n. 581/2023 dovranno costituirsi in un raggruppamento temporaneo di impresa, che nelle logiche di valorizzazione delle forme associative e delle reti, e nel ricorso al partenariato, garantisca la massima rappresentatività di tutti i soggetti del sistema IeFP.

Con riferimento alle Misure di cui al punto D., e pertanto alla realizzazione dei percorsi propedeutici di prima annualità, al fine di garantire un intervento unitario capace, nelle diverse annualità, di corrispondere alla effettiva domanda di accesso gli Enti di formazione professionale che realizzano l'offerta di IeFP dovranno costituirsi in partenariato attuativo individuando un Ente titolare dell'intera progettualità regionale e un partenariato attuativo che garantisca per ciascuno dei nove territori provinciali un partner attuatore responsabile della strutturazione di un luogo formativo e che, nella collaborazione di rete territoriale garantisca di corrispondere alla domanda dei giovani.

Per garantire la continuità delle opportunità annualmente saranno attivate le procedure per la valutazione e il finanziamento.

Tenuto conto che le misure A, B, C, E sono determinate in funzione dell'offerta complessiva come selezionata per gli aa.ss. 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026 con delibera di Giunta

regionale n. 581/2023 le risorse sono quantificate in 4,5 milioni di euro per ciascun anno scolastico.

La quantificazione delle risorse per garantire l'offerta dei percorsi propedeutici di prima annualità, di cui alla lettera D, sarà determinata annualmente tenuto conto della effettiva domanda di accesso e dell'obiettivo di garantire una risposta a tutti gli studenti.

Le Azioni saranno finanziate annualmente con risorse nazionali di cui alla Legge 144/1999 e/o con risorse del Programma Regionale FSE+ 2021/2027 - priorità 4. Occupazione giovanile Obiettivo specifico a), nonché con ulteriori risorse si rendessero disponibili.